

NOTE ESPlicitAZIONE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDE AODES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio inteso per edificio una unità strutturale "ciclo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza ed età di costruzione ed ogni sifonati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite in maniera casuale corrispondenti: in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di manifestazione in questi casi si possono fornire più indicazioni in caselle tonde (○) indicando la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (□) si deve scegliere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio  
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e frazione.  
IDENTIFICATIVO SUPRALLOCO  
La squadra riporta il proprio numero assegnato dal conferimento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO  
Organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistere per l'esplicitazione del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in rilevamento non è pre-identificato ed è quindi compito dei rilevatori il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga dello spazio in griglia, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il conferimento comunale dopo i rilevatori, dopo la visita commentata. Testo del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire la visita di sopralluogo, che sono richieste in genere su una mappa numerata, all'edificio che effettivamente è conformato. Per l'identificazione, il n° di carta, i dati ISTAT e dati catastali è necessario avere, sempre, della collaborazione del conferimento comunale.

Sezione 2 - Descrizione edificio  
Per ogni edificio, caso edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno del territorio (interno, d'angolo, angolo). Dimensione cornice e perimetria: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari su privato (es.: Condominio Verde, Ross, Marconi). Commento: Specificare se l'edificio è di carattere piano (ME (ULM), Verde, Spaziale) o di tipo (griglia), il tipo (E2, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in altre.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)  
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: struttura orizzontale e verticale prevalenti o più verticali. Ad esempio, volte senza catene e muratura in pietra a vista (1° livello) e sala rigata in casa e muratura in pietra a vista (2° livello).  
(53) La muratura è definita in due tipi in ragione della qualità (materiali, leganti, nomenclatura) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di coltelli o catene sovrastaccate e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di giacchi solidi, stuoie e altri elementi di finitura.

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI...  
I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "irregolari", cioè quelli riciccolabili a vista. Nella tabella ogni riga e riga e riga ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e la relativa situazione in percentuale rispetto alla sua stabilità nell'edificio. La definizione del livello di danno riciccolabile si può vedere nella scheda sulla scala macrostrutturale europea EMS9, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo CNIT. In particolare si farà riferimento alla commentata descrizione fondata di seguito. I margini dell'area sono riportati nel manuale.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...  
Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità analoghe.

Sezione 6 - Periodo ESTERNO ed interventi di P.A. eseguiti  
Indicare i particolari interventi di manutenzione straordinaria ed interventi di P.A. eseguiti nel periodo di riferimento.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni  
Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Situazione di AGIBILITÀ  
La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella B-4, valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva delle proprie valutazioni, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7). Il giudizio va espresso tenendo conto della valutazione di agibilità in emergenza post-sisma e una valutazione temporanea e specifica - vale a dire limitata sulla base di un giudizio esperto e condotto in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7). In tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. Testo Cva indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben distinta, dal manufatto. Testo D va indicato solo in caso particolarmente problematico, per indicare il grado di agibilità da parte delle squadre in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento.

Sezione 9 - Altre osservazioni  
Accennare alla situazione, indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stata possibile effettuare il sopralluogo.

LA SCHEDE VA STAMPATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.

Sezione 10 - Stato di conservazione  
Indicare lo stato di conservazione dell'edificio, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7).

Sezione 11 - Stato di manutenzione  
Indicare lo stato di manutenzione dell'edificio, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7).

Sezione 12 - Stato di sicurezza  
Indicare lo stato di sicurezza dell'edificio, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7).

Sezione 13 - Stato di fruibilità  
Indicare lo stato di fruibilità dell'edificio, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7).

Sezione 14 - Stato di accessibilità  
Indicare lo stato di accessibilità dell'edificio, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7).

Sezione 15 - Stato di sicurezza sismica  
Indicare lo stato di sicurezza sismica dell'edificio, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7).

Sezione 16 - Stato di sicurezza idrica  
Indicare lo stato di sicurezza idrica dell'edificio, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7).

Sezione 17 - Stato di sicurezza elettrica  
Indicare lo stato di sicurezza elettrica dell'edificio, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7).

Sezione 18 - Stato di sicurezza acustica  
Indicare lo stato di sicurezza acustica dell'edificio, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7).

Sezione 19 - Stato di sicurezza termica  
Indicare lo stato di sicurezza termica dell'edificio, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7).

Sezione 20 - Stato di sicurezza ambientale  
Indicare lo stato di sicurezza ambientale dell'edificio, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7).

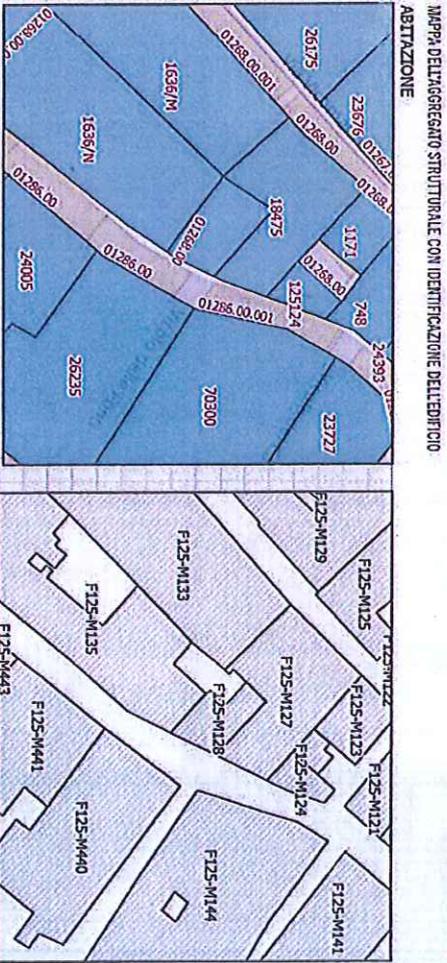
Sezione 21 - Stato di sicurezza energetica  
Indicare lo stato di sicurezza energetica dell'edificio, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7).

Sezione 22 - Stato di sicurezza idrica  
Indicare lo stato di sicurezza idrica dell'edificio, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni (documenti, relazioni, relazioni) relative alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dai elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7).

PROTEZIONI CIVILI  
SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ  
PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA  
AODES 07/2013  
ID SCHEDE: 208450  
216810

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO  
Provincia: MACERATA  
Comune: CAMERINO  
Frazione/Località: FAVORINO  
CORSO: 10 VIA  
VICIO: 3  
PIAZZA: 4  
ALTRA: 5  
COORDINATE:  piano UTM  geografiche  altro  
Fuso:  Datum  Mercator  altro  
Datum:  ED50  WGS84  
Estimazione:  Est/long  UTM  
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO: ALMA IOLANDA

MAPPA DEL SOTTERRANEO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO  
ABSTRAZIONE  
Posizione edificio:  Isolato  Interno  D'angolo  
Codice Uso:



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Ela (max 2)		Ela (max 2)		Ela (max 2)	
1	2	1	2	1	2
1	2	1	2	1	2
3	4	3	4	3	4
5	6	5	6	5	6
7	8	7	8	7	8
9	10	9	10	9	10
11	12	11	12	11	12
13	14	13	14	13	14
15	16	15	16	15	16
17	18	17	18	17	18
19	20	19	20	19	20
21	22	21	22	21	22
23	24	23	24	23	24
25	26	25	26	25	26
27	28	27	28	27	28
29	30	29	30	29	30
31	32	31	32	31	32
33	34	33	34	33	34
35	36	35	36	35	36
37	38	37	38	37	38
39	40	39	40	39	40
41	42	41	42	41	42
43	44	43	44	43	44
45	46	45	46	45	46
47	48	47	48	47	48
49	50	49	50	49	50
51	52	51	52	51	52
53	54	53	54	53	54
55	56	55	56	55	56
57	58	57	58	57	58
59	60	59	60	59	60
61	62	61	62	61	62
63	64	63	64	63	64
65	66	65	66	65	66
67	68	67	68	67	68
69	70	69	70	69	70
71	72	71	72	71	72
73	74	73	74	73	74
75	76	75	76	75	76
77	78	77	78	77	78
79	80	79	80	79	80
81	82	81	82	81	82
83	84	83	84	83	84
85	86	85	86	85	86
87	88	87	88	87	88
89	90	89	90	89	90
91	92	91	92	91	92
93	94	93	94	93	94
95	96	95	96	95	96
97	98	97	98	97	98
99	100	99	100	99	100
101	102	101	102	101	102
103	104	103	104	103	104
105	106	105	106	105	106
107	108	107	108	107	108
109	110	109	110	109	110
111	112	111	112	111	112
113	114	113	114	113	114
115	116	115	116	115	116
117	118	117	118	117	118
119	120	119	120	119	120
121	122	121	122	121	122
123	124	123	124	123	124
125	126	125	126	125	126
127	128	127	128	127	128
129	130	129	130	129	130
131	132	131	132	131	132
133	134	133	134	133	134
135	136	135	136	135	136
137	138	137	138	137	138
139	140	139	140	139	140
141	142	141	142	141	142
143	144	143	144	143	144
145	146	145	146	145	146
147	148	147	148	147	148
149	150	149	150	149	150
151	152	151	152	151	152
153	154	153	154	153	154
155	156	155	156	155	156
157	158	157	158	157	158
159	160	159	160	159	160
161	162	161	162	161	162
163	164	163	164	163	164
165	166	165	166	165	166
167	168	167	168	167	168
169	170	169	170	169	170
171	172	171	172	171	172
173	174	173	174	173	174
175	176	175	176	175	176
177	178	177	178	177	178
179	180	179	180	179	180
181	182	181	182	181	182
183	184	183	184	183	184
185	186	185	186	185	186
187	188	187	188	187	188
189	190	189	190	189	190
191	192	191	192	191	192
193	194	193	194	193	194
195	196	195	196	195	196
197	198	197	198	197	198
199	200	199	200	199	200

Realizzato in automatico dall'applicativo Ertikus.

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali	Strutture in muratura		ALTR E STRUTTURE	
	A: Isolata inopere e a volte quali (piedane, autoportanti, ecc...)	B: Isolata inopere e a volte quali (piedane, autoportanti, ecc...)	1: Tabili in c.a.	2: Pareti in c.a.
Strutture orizzontali	1: Non identificate	2: Non identificate	3: Tabili in acciaio	4: Tabili/Pareti in legno
1	Non identificate	Non identificate	REGOLARITA	Non regolare
2	Non identificate	Non identificate	1: Forma snella ed elevazione	2: Disposizione lampadare
3	Non identificate	Non identificate	COPERTURA	
4	Non identificate	Non identificate	1: Spingente pesante	2: Non spingente pesante
5	Non identificate	Non identificate	3: Spingente leggera	4: Non spingente leggera
6	Non identificate	Non identificate		

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale - Danno preesistente	Livello-estensione		Danno (1)		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	D4 - 05 Gravissimo	D2 - 03 Medio Grave	D1 Leggero	1: Nessuno	2: Danni	3: Danni
1 Strutture verticali	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L
2 Solai	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L
3 Scale	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L
4 Coperture	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L
5 Temperature - Tramezzi	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L
6 Danno preesistente	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	A	B	Nessuno	Riparazione
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L
2 Caduta tegole, cornigoli, canne fumarie...	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L
3 Caduta cornicioni, parapetti...	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L
5 Danno alla rete idrica, fognaria e termoidraulica	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L
6 Danno alla rete elettrica e del gas	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	Assente	Edificio	Nessuno	Divulgo di accesso
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L
2 Collasso di reti di distribuzione	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L
3 Crolli da versanti incombenti	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L	A B C D E F G H I L

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Idrologia del sito		Dissesti alle fondazioni	
1: Ondata	2: Onda forte	3: Onda leggera	4: Onda nulla
1: Ondata	2: Onda forte	3: Onda leggera	4: Onda nulla

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

Rischio	B-A Valutazione del rischio		B-B Esito di agibilità	
	Esterno (Sec. 6)	Strutturale (Sec. 8)	A: Edificio AGIBILE (*)	B: Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)
Basso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Basso con provvedimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(\*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica statica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.  
 NOTE: (1) Esito finale note (Sec.2) riportare se la temporena inagibilità è totale o parziale, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sec. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (2) Esito C nelle note (Sec.2) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sec. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (3) Esito D nelle note (Sec.2) specificare motivazione e tipo di approfondimento qui richiesto.  
 (4) Esito E, proporre in Sec. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (5) Esito F nelle note (Sec.2) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sec. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C 1: Solo dell'istituto 4: Non eseguito per: A: Sopralungo rifiutato (SR) B: Rudeo (RU) C: Demolito (DM)  
 Sull'agibilità della visita 2: Parziale D: Proprietario non trovato (NT) E: Altro (AL)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)

PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1: Messa in opera di serratura o tavanzi	7: Rimozione di cancioni, parapetti, oggetti,...
2: Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8: Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3: Riparazione copertura	9: Transonature e protezione passaggi
4: Pulverizzazione di scale	10: Riparazioni edile reti degli impianti
5: Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature,...	11: <input type="checkbox"/>
6: Rimozione di tegole, cornigoli, canne fumarie,...	12: <input type="checkbox"/>

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate  
 Unità immobiliari inagibili: 10111  
 Nuclei familiari evacuati: 111  
 N° persone evacuate: 111051

SEZIONE 9 - Altre osservazioni  
 Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO: Fatto d'iniziare dell'edificio Spilla

Riferimento Istanza : 24084 del 2016-10-29  
 Non si rileva la presenza di un quadro FENOMENICO SIGNIFICATIVO EDIFICIO IN ZONA ROSSA  
 Firma:   
 I componenti della squadra di ispezione (stampatiello):  
 Andrea Maggi  
 CLAUDIO SEMENZETTI